



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Proposta nr. 13 Del 12/03/2024 - Determinazione nr. 37 Del 12/03/2024

Ufficio Personale

OGGETTO: Avviso di selezione per mobilità all'interno del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore tecnico - categoria C pos. ec. max C.2 del CCRL 27.02.2012 – per l'Area Urbanistica - del CCRL FVG presso il Comune di San Giorgio di Nogaro.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto n. 31 del 13.10.2023, con il quale la sottoscritta è stata confermata Responsabile dell'Area Finanziaria, Personale e Tributi del Comune di San Giorgio di Nogaro;

VISTA la deliberazione giuntale n. 6 del 17.01.2024, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG per il 2024;

VISTA la deliberazione consiliare n. 99 del 27.12.2023, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

ACCERTATA la competenza nell'adozione del presente atto;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 263/98 e ss.mm.ii;

VISTA e richiamata integralmente la deliberazione di Giunta Comunale n. 138 dell'11.10.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";

ACCERTATA la competenza nell'adozione del presente atto;

PRESO ATTO che presso l'Area Urbanistica saranno vacanti due posti di cat. C (uno dall'1.04.2024 ed uno dall'1.07.2024);

VISTO che la mobilità indetta con determinazione n. 15 del 31.01.2024 è terminata con esito negativo;

PRESO ATTO che è necessario procedere alla copertura dei posti suddetti presso l'Area Urbanistica.

VISTO il capo II della legge regionale 18 del 09.12.2016 ed in particolare l'articolo 20 che prevede al comma 1 che la copertura dei posti vacanti del personale non dirigente nelle amministrazioni del Comparto unico, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, e la disciplina vigente in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dalla vigente normativa, avviene mediante le seguenti modalità:

a) immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza ai sensi dell'articolo 22. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti,

con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;
b) mobilità di Comparto;
c) mobilità intercompartimentale;
d) procedure selettive, conformi ai principi dell'articolo 26, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano l'accesso dall'esterno in misura adeguata e comunque non inferiore al 50 per cento dei posti disponibili, o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8 (Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale), o presso altre pubbliche amministrazioni, o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia;

SECONDO la nuova formulazione testuale dell'art. 20, comma 1, della L.R. 18/2016, le amministrazioni del Comparto unico FVG possono assumere personale non dirigente avvalendosi delle procedure ivi indicate –mobilità di comparto, mobilità intercompartimentale, procedure selettive conformi ai principi dell'art. 26 –tra loro alternative;

VISTO l'art. 23 della L.R. 18/2016, rubricato Mobilità di Comparto, che prevede quanto di seguito: "...
1. Per le finalità di cui all'articolo 20, comma 1, lettera b), le amministrazioni procedono, direttamente o tramite l'Ufficio unico, mediante la pubblicazione di un avviso, al fine di acquisire le istanze dei dipendenti interessati, in cui sono indicati i posti che si intendono ricoprire, la posizione economica attribuibile sulla base delle disponibilità della singola amministrazione, i requisiti e le competenze professionali da possedere; tale procedura non è richiesta nel caso in cui l'applicazione della stessa riguardi il contestuale trasferimento reciproco di due lavoratori, a domanda dei medesimi e previo consenso delle amministrazioni interessate. L'avviso, in ogni caso, è pubblicato nell'apposita sezione del sito Internet della Regione a cura dell'Ufficio unico. L'individuazione del dipendente è operata dall'amministrazione interessata alla copertura del posto anche nel caso in cui l'avviso sia attivato dall'Ufficio unico.

2. Ai fini del trasferimento del personale è richiesto il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza; il nulla osta deve essere reso contestualmente alla presentazione, da parte del dipendente interessato, della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.

3. Il trasferimento del personale ai sensi del presente articolo avviene nel rispetto del disposto di cui all'articolo 19, comma 4. Il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale, compresi la retribuzione individuale di anzianità e il maturato economico, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata.

4. Le amministrazioni comunicano, annualmente, all'Ufficio unico i trasferimenti effettuati in attuazione delle procedure di mobilità di cui al presente articolo.”;

PRESO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia ha competenza esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali, ai sensi dell'art. 4, numero 1-bis), dello Statuto di autonomia, sicché, anche per quanto concerne l'istituto della mobilità, trova applicazione la disciplina regionale approvata in materia, nello specifico quanto previsto dall'art. 23, comma 2, della L.R. 18/2016 e non l'art. 30, comma 1 del D. Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 3, comma 7, lett. a) e b), del D.L. 80/2021;

DATO ATTO che ai sensi della L.R. 18/2015, così come modificata dalla L.R. 20/2020, gli enti locali della Regione devono assicurare gli obblighi di finanza locale in merito alla sostenibilità del debito e della spesa di personale;

PRESO ATTO che pertanto i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento

della spesa comunque denominati (si veda nota Regione, Direzione Centrale autonomie Locali "Norme di coordinamento della finanza locale – obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia");

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015 così come modificato dalla L.R. 20/2020 gli enti locali devono assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020, così come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 23.12.2021, nella quale vengono definiti, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari sia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021 – 2025;

VISTO l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

ATTESO che l'ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- Ha sempre provveduto alla rideterminazione della dotazione organica e ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, come sopra descritto;
- Ha sempre rispettato gli obiettivi di finanza pubblica e il bilancio di previsione pluriennale 2024 - 2026 è improntato al rispetto delle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- Il volume complessivo della spesa di personale non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- Il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizione di dissesto;
- La spesa di personale prevista per l'anno 2024, calcolata ai sensi della LR 18/2015 è rispettosa del valore soglia;
- Ha approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs.vo 198/2006;
- Si è adeguato alle disposizioni del D. Lgs. n. 150/2009;
- Ha approvato rendiconto di gestione 2022, il bilancio consolidato 2022 ed è in regola con la trasmissione dei documenti contabili alla BDAP;
- Ha rispettato gli obiettivi di cui alla L.R. 18/2016 per l'anno 2023;
- Ha adottato il PEG per il 2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 17.01.2024;
- Ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 11.10.2023

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 19 della L.R. 18/2016 le amministrazioni del Comparto Unico, prima di dare corso alla copertura dei posti vacanti, verificano, presso l'Ufficio unico, la sussistenza di situazioni di eccedenza in altre amministrazioni del comparto stesso;

DATO ATTO che alla data odierna non risultano situazioni in eccedenza di cui agli articoli 19 e 22 della LR n. 18/2016;

DATO ATTO che con la deliberazione di approvazione del PIAO 2023/2025 n. 138/2023 è stata data indicazione di sostituire i posti che si renderanno vacanti con l'istituto della mobilità o concorso;

RITENUTO di avviare un'altra procedura di mobilità per la copertura del posto ancora vacante;

VISTO l'avviso di selezione per mobilità all'interno del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale del Friuli Venezia Giulia per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Tecnico - categoria C pos. Ec. Max C.2 del CCRL 27.02.2012 - Area Urbanistica - del CCRL FVG, così come da allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di inviare il suddetto bando alla Regione Friuli Venezia Giulia mediante l'indirizzo mail: funzionepubblica.ud@regione.fvg.it affinché venga pubblicato all'interno del sito internet riservato alle procedure di mobilità;

Acquisito il visto di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi del comma 5 dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Tutto ciò premesso e considerato;

D E T E R M I N A

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Di indire una procedura di mobilità all'interno del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale del Friuli Venezia Giulia per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Tecnico - categoria C pos. Ec. Max C.2 del CCRL 27.02.2012 – del CCRL FVG - Area Urbanistica;

1. di approvare, a tal fine, l'avviso di selezione per mobilità all'interno del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale del Friuli Venezia Giulia per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Tecnico - categoria C pos. Ec. Max C.2 del CCRL 27.02.2012 del CCRL FVG, così come da allegato alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che il suddetto avviso di selezione venga pubblicato sul sito internet del Comune e su quello della Regione Friuli Venezia Giulia (sito interamente dedicato alle procedure di mobilità che garantisce la massima conoscibilità al presente provvedimento) inviandolo mediante mail all'indirizzo: funzionepubblica.ud@regione.fvg.it e che ivi resterà pubblicato fino alla data di scadenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative all'interno del comparto unico FVG;
4. di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata la Commissione esaminatrice.

Il Responsabile del Procedimento
Michela Milani

Il Responsabile
dott.ssa Flora Schiaffino